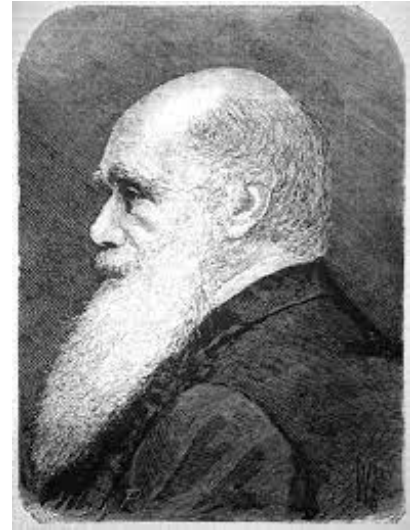

L'ORIGINE

GIORNALINO DEGLI STUDENTI DELL'IISS
CHARLES DARWIN



CONTENUTI

CINEMA-2

SCUOLA-3,4,5

BIBLIOTECA-6

redazione.giornalinodarwin@gmail.com

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

TIZIANO DE ANGELIS 4BL
BRUNO CENTRONE 3EL
VALERIO MAGRIS 4BL
MATTIA D'OVIDIO 2HT
GAIA NARDI 3BL
KARSTEN CARBONE 3BL
MATEUSZ FILUS 3DL

REDAZIONE

TIZIANO DE ANGELIS 4BL
BRUNO CENTRONE 3EL
VALERIO MAGRIS 4BL
MATTIA D'OVIDIO 2HT
KARSTEN CARBONE 3BL

Introduzione

DI TIZIANO DE ANGELIS 4BL

A distanza di circa un mese eccoci con il secondo numero de "L'origine". I risultati che abbiamo ottenuto con la prima edizione sono stati più che inaspettati. Nel primo giorno ci sono state tra le 400 e le 500 visite sul sito della scuola, considerando, ad oggi, un totale che ammonta a quasi il doppio. Ciò è indice di una comunità scolastica che si sta riprendendo, che ricomincia a congiungersi come negli anni precedenti la pandemia e questo non può che renderci felici. Abbiamo deciso di declinare la nuova edizione secondo le aree tematiche che hanno più caratterizzato questo periodo. Il primo articolo svilupperà quindi una recensione e analisi di cosa abbiamo pensato del cinema e dei film proposti dalla scuola, rendendovi parte attiva attraverso un sondaggio che ha coinvolto più studenti. Il mese di Aprile è poi il mese delle visite didattiche e ne parleremo attraverso chi le ha vissute in prima persona. Non ci siamo fermati qua, vi parleremo poi dell'apertura della biblioteca a scuola, un evento che vogliamo mettere sotto gli occhi di studenti e studentesse per non lasciare che passi inosservato. Alleggeriranno poi la nostra narrazione le vignette di Alessio Volterrani.

CINEMA

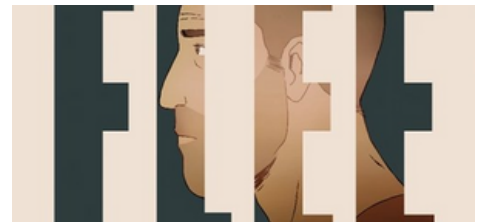
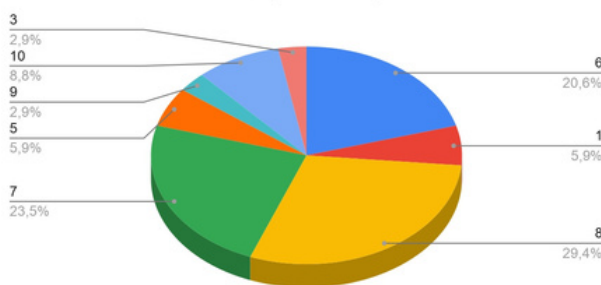
DI KARSTEN CARBONE 3BL

Cosa ne pensano gli studenti?

Spesso si dice che i film selezionati dalle scuole siano noiosi per gli studenti, ma cosa ne pensano veramente gli alunni delle pellicole che i professori propongono loro? Per scoprirlo abbiamo effettuato un sondaggio anonimo sui due film visionati in occasione dell'inizio delle vacanze di Pasqua.

Al sondaggio hanno risposto un totale di 42 persone, 34 per "Flee" e 8 per "Illusioni perdute" (probabilmente perché è stato visto solo dalle classi quarte e quinte) questi sono i risultati: riguardo al film "Flee", il voto medio è stato 6,82, i voti più assegnati sono stati il 6 (20,6%), il 7 (23,5%) e l'8 (29,4%), e dei restanti solo 5 voti erano inferiori al 6, ma 4 superiori al 9. Quanto ai pregi del film, 32 persone hanno risposto così: un terzo ha trovato la trama un elemento positivo, circa il 40% degli intervistati ha citato come punto di forza il tema e i personaggi, mentre addirittura la metà ha apprezzato la natura istruttiva del film. Di contro, dei difetti del film, la principale criticità segnalata è stata sicuramente la qualità tecnica, visto che dei 30 che hanno risposto, in 26 hanno citato il lato tecnico come un difetto (in particolare la poca fluidità o "basso framerate" delle animazioni). In compenso, le altre parti dell'opera non hanno visto particolari critiche (nessuna che fosse condivisa da più di tre intervistati). Inoltre, d'interesse sono anche i commenti lasciati, nello specifico ne citiamo due: il primo che ha voluto segnalare come abbia apprezzato "l'aspetto della trama riguardante tematiche LGBTQ+", evidentemente care ad alcuni dei nostri compagni, e il secondo che lamentava l'eccessiva edulcorazione ed il poco approfondimento delle parti del film dedicate ai viaggi del protagonista. Purtroppo per quanto riguarda Illusioni perdute siamo riusciti a raggiungere un campione di solo 8 persone. In ogni caso, per completezza ecco le opinioni che abbiamo raccolto. Il voto medio è stato 7,9, e solo un voto è stato inferiore al 7. Tutti gli aspetti del film sono stati apprezzati almeno da qualcuno, il tema soprattutto. Le critiche invece non sono state molte, anche se tutti i commenti ricevuti lamentavano una certa lentezza della pellicola. In conclusione, anche se entrambi con i loro pregi e difetti, sembra che i due film siano stati generalmente apprezzati dal pubblico del Darwin, che ha dimostrato di avere a cuore certi temi del mondo moderno.

Su una scala da 1 a 10, quanto ti è piaciuto Flee?



"Casa è un luogo dove sai di poter stare senza paura di doverlo lasciare"

La recensione

DI MATTIA D'OVIDIO 2HT

Storico ma moderno, realistico ma animato. Questo film mette in contrasto vari suoi aspetti e per questo è molto particolare, e raramente si vedono pellicole simili.

FLEE è una storia vera diretta da Jonas Poher Rasmussen, che presenta una narrazione cronologicamente intrecciata che racconta l'appassionante storia di Amin, un ragazzo afghano omosessuale che, ancora in fase adolescenziale, viene investito dalla realtà della guerra e perciò decide di fuggire insieme alla sua famiglia. Una volta uscito dal paese, le cose non sembrano migliorare e perciò vedremo Amin affrontare le sfide che gli vengono messe davanti fino ad arrivare in Danimarca dove ricostruirà la sua vita da zero.

Uno dei punti forti del film è sicuramente l'empatia che crea con i personaggi e il modo in cui riesce a fare impersonare lo spettatore, trasmettendo paure, preoccupazioni e dolori ma anche le piccole soddisfazioni che strappavano un sorriso, facendo forse scendere anche qualche lacrima. I personaggi, essendo questa una storia vera, sono tutti fondamentali per la storia e anche un ragazzo di cui non si sa nemmeno il nome lascia un ricordo nitido nella mente, che verrà per sempre conservato come una collanina d'oro.

Aspetto invece meno presente sono le musiche che, seppur gradevoli e dolci, accompagnano a stento il racconto e, nonostante aiutino a percepire le emozioni, tendono a non rimanere affatto impresse nello spettatore.

Lo stile animato è stato una scelta rischiosa da parte dell'autore ma che, anche se un po' grezzo, in alcuni punti si è rivelato essenziale per illustrare le situazioni al meglio. Ancora più accattivante si è rivelato il contrasto tra animazione e immagini reali dell'ambientazione che sembra perfettamente riuscito.

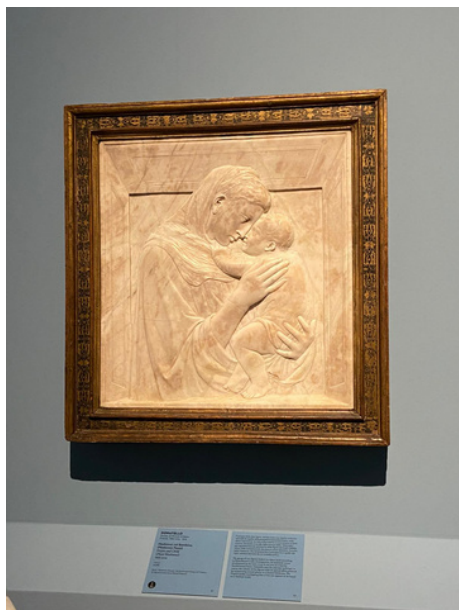
Per concludere questa è una pellicola che, nonostante qualche punto debole, merita tutti i premi ottenuti e che ha assolutamente centrato il suo obiettivo, ma una cosa è evidente: FLEE tratta della storia di un uomo che necessitava di essere raccontata.

FIRENZE

di Bruno Centrone 3EL



**Viaggio d'istruzione nella culla del
Rinascimento, fra statue, arte e bellezza**



L'anno 2022 è l'anno che vede finalmente il ritorno delle gite per gli studenti, dopo il periodo di lockdown nazionale e delle restrizioni che hanno interrotto il tanto amato momento di svago che viene concesso agli studenti del Darwin. La meta selezionata per le classi terze del liceo e quarte del tecnico è stata Firenze, raggiunta dai ragazzi nella prima settimana di aprile; il clima è stato quindi quello di una ancora timida primavera che altro non ha fatto se non valorizzare maggiormente l'atmosfera del capoluogo toscano. L'arrivo alla stazione di Santa Maria Novella accoglieva gli studenti con una bellissima vista sulla basilica, e permetteva un rapido accesso al resto del centro storico della città: oltre al consueto giro turistico, per il viaggio d'istruzione era stata organizzata una visita guidata all'interno di Palazzo Strozzi, una volta residenza dell'antica famiglia fiorentina. Dentro la struttura è tutt'ora allestita la mostra dedicata a Donatello e il Rinascimento: un grande allestimento di statue e opere d'arte che ripercorre l'intera vita dell'artista esponendo la bellezza delle sue creazioni. La cornice del Palazzo si presta veramente bene per questo tipo di esperienza, volta a valorizzare l'influenza del territorio regionale sullo stile dell'artista e l'importanza generale di Firenze: numerose opere infatti vennero richieste da nobili toscani dell'epoca, come il Banchetto di Erode, il Crocifisso di Santa Croce, la Madonna Pazzi. Tutta la visita è stata illustrata da un personale di guida molto istruito, in grado di accogliere studenti e insegnanti: sono riusciti, con grande classe, a intrattenere la scolaresca per tutta la durata della mostra. Per metà della giornata gli studenti sono rimasti nel Palazzo, mentre nel resto del pomeriggio hanno potuto, insieme agli insegnanti, girare per Firenze e scoprirne tutti i dettagli: il clima fiorentino ha fatto capire ancora di più la differenza fra l'urbe barocca e il medioevo delle signorie, mostrando una città maestosa nella sua interezza: le enormi costruzioni come il Duomo e il Battistero, il Ponte Vecchio, Piazza della Signoria, la Casa di Dante. Tutti luoghi memorabili che hanno lasciato a bocca aperta gli studenti. Ancora una volta il Darwin è riuscito a offrire un grande spettacolo ai suoi ragazzi, che sono rimasti molto soddisfatti dell'esperienza.

POMPEI

Uno sguardo nel mondo classico

DI SABRYN DE LA PEÑA 2ET

Il 21 aprile le classi 2ET e 2HT hanno visitato il parco archeologico di Pompei. Arrivati al suo interno, hanno potuto osservare sin da subito la palestra e vari oggetti rimasti carbonizzati dall'eruzione del 79 d.C., come per esempio noci, pane, suole delle scarpe ecc...

Continuando il percorso si sono imbattuti nell'anfiteatro: una delle arene più antiche della penisola italiana, costruita nel 70 a.C.

In seguito sono arrivati verso la casa di Giulia Felice, organizzata in quattro diversi ingressi indipendenti: l'atrio, dove al centro si trovava una struttura detta "impluvium", una vasca volta a raccogliere l'acqua piovana per farne uso domestico; un grande giardino su cui si aprivano una serie di ambienti residenziali; un impianto termale e un vasto parco. Intorno all'impluvium erano poi situate varie camere da letto, i "cubicula". Gli studenti sono passati poi nella sala da pranzo. Ci si sdraiava intorno al tavolo, consumando il pasto. In più, questa stanza era piena di affreschi ma oggi possiamo trovarne solo pochi frammenti ancora sul muro.

L'ultima parte visitata è stato il foro, uno dei luoghi più importanti della città, dove si incontravano gli abitanti. Era costituito da una grande piazza rettangolare: nella parte Nord vi è ancora il tempio di Giove, affiancato da due archi onorari che arricchiscono la facciata. I lati est, ovest e sud sono circondati da un portico colonnato.

L'esperienza di una visita a Pompei ha sicuramente lasciato un ricordo vivo della città latina, attraverso un approccio diretto e costruttivo. L'apprendimento attivo è sicuramente uno degli obiettivi delle visite didattiche che le classi hanno certamente apprezzato.



L'impluvium, la vasca per raccogliere l'acqua piovana.



Il DECUMANO, si potevano osservare perfettamente i segni che hanno lasciato i carri quando giungevano sulla via.

